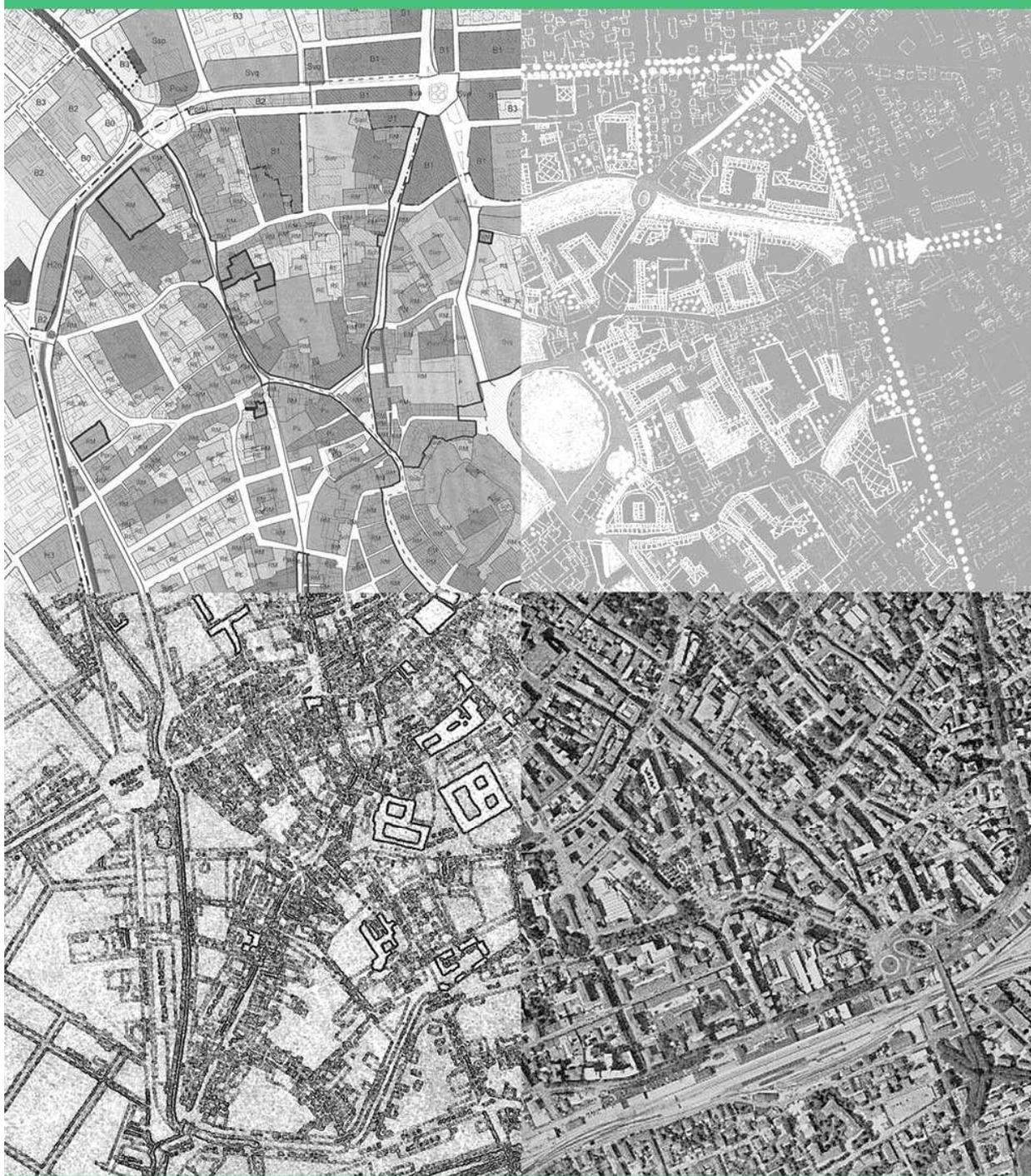


Piano Regolatore Generale Comunale

Variante relativa alla sistemazione dell'area della Chiesa di S.
Maria degli Angeli in via Baldasseria Media (Opera 7981)

PRG
udine



Comune di Udine
Servizio Edilizia Privata e Urbanistica
Unità Organizzativa Gestione Urbanistica

Il Responsabile dell'Unità
Organizzativa Gestione
Urbanistica
arch. Raffaele Shaurli
DATA
28 febbraio 2020

INDICE

- Relazione
- Zonizzazione:
 - Tavola Z4 - stralcio stato di fatto e variante;
- Tavola A – Attrezzature e Servizi – stralcio stato di fatto e variante;
- Relazione sul dimensionamento - stralcio stato di fatto e variante;
- Relazione attinente alla V.A.S.;
- Relazione assenza effetti sui S.I.C. (ora Z.S.C.);
- Relazione - Asseverazione aspetti geologici e in materia di invarianza idraulica;
- Relazione - Asseverazione “variante di livello comunale” ai sensi dell’art. 63 sexies, comma 1, della Legge Regionale 23 febbraio 2007 n.5 e s.m.i.

OGGETTO: Variante al Piano Regolatore Generale Comunale relativa alla sistemazione dell'area della Chiesa di S. Maria degli Angeli in via Baldasseria Media (Opera 8981).

RELAZIONE

Il Comune di Udine ha programmato l'intervento di riqualificazione dell'area antistante la Chiesetta di S. Maria degli Angeli in via Baldasseria Media, tenuto conto dell'evidente stato di degrado in cui versa attualmente l'area, mediante la realizzazione di un parcheggio pubblico e la sistemazione generale dell'area.

Di conseguenza la Giunta Comunale con deliberazione n. 434 del 13/11/2019, ha approvato il documento denominato "Realizzazione parcheggio e sistemazione dell'area antistante la chiesetta di via Baldasseria Media - Studio di Fattibilità", ai sensi di quanto disposto dagli artt. 21 c. 3 e 23, c. 5 del D.lgs. n. 50/2016 e dall'art. 14 del d.P.R. n. 207/2010, per l'inserimento dell'opera contraddistinta dal Codice Unico di Progetto C21B19000320005 nella programmazione dei lavori pubblici del prossimo triennio.

Il Piano Regolatore Generale Comunale si trova però in regime di decadenza dei vincoli preordinati all'esproprio, essendo scaduto, in data 10 gennaio 2018, il termine quinquennale di valenza degli stessi ai sensi dell'art. 23 della L.R. 23 febbraio 2007, n. 5 (Nuovo Piano Regolatore entrato in vigore in data 10 gennaio 2013 a seguito della pubblicazione sul BUR n. 2 del 9 gennaio 2013 del D.P.Reg n. 0272/Pres. del 28/12/2012).

Si rende necessaria quindi una specifica variante urbanistica che preveda la realizzazione di tale opera pubblica inserendola nel PRGC in zona compatibile con gli interventi: ovvero in zona "P" per la realizzazione di parcheggi di uso pubblico.

Per realizzare le opere sarà necessario procedere con l'acquisizione delle aree interessate dal progetto attualmente di proprietà privata mediante procedura di esproprio ai sensi del DPR 8 giugno 2001, n. 327.

L'area necessaria a realizzare l'intervento programmato è di proprietà privata ed è in gran parte inserita in zona omogenea di tipo B3 (prevalentemente destinata a edilizia privata residenziale) e in modesta porzione in zona Sch (Attrezzature collettive urbane - Culto e opere accessorie) per cui si rende necessario provvedere a redigere una specifica variante al PRGC che contempra la destinazione pubblica dell'area.

Il proprietario dell'area ha presentato, nel corso della procedura di approvazione del piano regolatore generale comunale attualmente in vigore, una osservazione (la n. 344) intesa a chiedere proprio la valorizzazione della Chiesetta di via Baldasseria Media e di traslare la parte edificabile della sua proprietà in fronte a Via Piutti, convertendo un'area attualmente classificata in zona VU, verde urbano.

Con la deliberazione n. 57, di approvazione del vigente PRGC, il Consiglio Comunale già nel 2012 ha parzialmente accolto tale osservazione e in esito alla stessa è stato modificato il Piano Struttura, con inserimento della ipotesi di nuova localizzazione dell'area insediativa in via Piutti.

Successivamente alla approvazione dello studio di fattibilità ed in seguito alla contrattazione con il proprietario dell'area, in data 21 gennaio 2020, lo stesso ha sottoscritto davanti al notaio un atto unilaterale d'obbligo con cui essenzialmente si è impegnato a cedere a titolo gratuito al Comune di Udine le aree oggetto dell'intervento costituite da una porzione della particella n.1543, dalla particella n. 1542 e parte della particella n. 12 e inoltre anche della particella n.1545, oggi destinata a sede stradale.

L'accordo presentato avviene a titolo gratuito esclusivamente con l'impegno da parte del Comune di Udine a destinare le superfici in cessione per la riqualificazione dell'ambito della Chiesetta in oggetto, mediante la realizzazione di un parcheggio pubblico e sistemazione generale dell'area e ciò avverrà solo dopo l'approvazione di questa specifica variante al PRGC in oggetto che consente di trasferire la esistente potenzialità edificatoria dell'area ora in zona B3 "residenziale estensiva" di circa mq 858 con If di 1,2 mc/mq contermina alla Chiesetta di S. Maria traslandola in fronte a via Piutti in una equivalente zona B4 "residenziale estensiva rada" di mq 1.030 con If di 1,0 mc/mq; l'area oggetto dei lavori pubblici di sistemazione viene inserita in zona "P" per parcheggi di uso pubblico.

La variante quindi non incrementa il carico insediativo delle aree interessate né del PRGC.

L'atto di accordo prevede inoltre che, nel caso in cui il privato non ottemperi alla prevista cessione gratuita delle aree necessarie alla realizzazione dei progettati interventi, si procederà con le modalità forzose previste dalla normativa espropriativa (DPR 327/2001) e si provvederà di conseguenza ad annullare il previsto trasferimento della edificabilità residenziale in via Piutti.

La variante al PRGC elaborata:

- dal punto di vista urbanistico, è coerente con gli indirizzi di sviluppo posti alla base del nuovo PRGC e con gli atti costitutivi dello stesso;
- rispondente ai bisogni ed agli interessi della comunità locale ed agli obiettivi di sviluppo e di miglioramento degli spazi e dei servizi pubblici e di valorizzazione degli edifici di valore storico;
- dal punto di vista patrimoniale, comporta l'acquisizione a titolo gratuito da parte del Comune di un significativo valore economico.

La variante in oggetto non produce alcuna modifica della attuale insediabilità sancita dal PRGC e propone modalità realizzative proprie della zona con caratteristiche di edilizia estensiva rada ed è già contemplata nel piano struttura del PRGC.

Tale possibile modalità operativa è inoltre prevista dall'articolo 32 (*compensazione urbanistica*) della legge regionale 23 febbraio 2007 n. 5.

Si rileva anche la rispondenza della variante agli obiettivi e alle strategie del vigente PRGC, in particolare, gli obiettivi prevedono di "...preservare le aree permeabili presenti nel tessuto insediativo urbano o ai margini, in particolare dalla pressione degli insediamenti sui sistemi naturali", di "...salvaguardare e mantenere gli elementi naturalistici, con particolare riguardo al patrimonio floro-faunistico", di "...potenziare e consolidare il tessuto insediativo", di "...consentire il completamento degli strumenti urbanistici in atto", di "...migliorare la qualità dello spazio pubblico e privato", di "...tutelare gli edifici di valore storico, ambientale e architettonico", e le strategie sono orientate al "...riconoscimento in zona propria delle aree verdi non edificate interne al tessuto residenziale per assicurare la permeabilità e mantenere le connessioni ecologiche", alla "...regolamentazione degli interventi di trasformazione alla luce del valore storico-architettonico degli immobili".

Gli interventi in progetto, che si traducono negli elementi rappresentativi a livello operativo del P.R.G.C., sono coerenti con gli indirizzi e le strategie del Piano Struttura del vigente strumento urbanistico generale in quanto l'area per l'edificabilità è già prevista a livello di Piano Strategico, nel rispetto del dettato normativo di cui all'articolo 24 della L.R. n. 5/2007 e s.m.i.

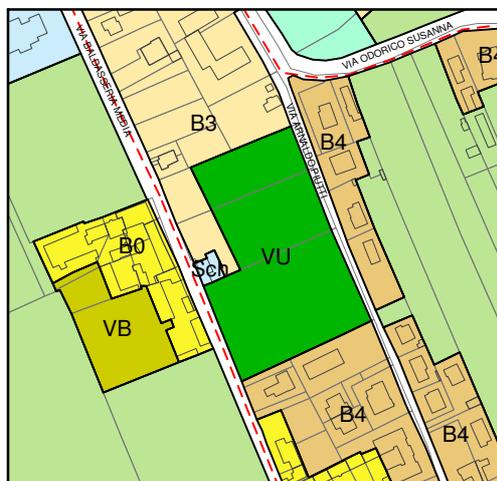
Considerata l'esiguità delle modifiche all'azonamento, non incidenti e non percepibili alla scala delle strategie di Piano, la variante non comporta alcuna modifica alla rappresentazione grafica delle previsioni contenute nel Piano Struttura vigente.

La variante in argomento pertanto può essere ritenuta “variante di livello comunale“ ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 63 sexies comma 1, lettera f) e j) della L.R. 23 febbraio 2007, n. 5, in quanto trova applicazione nel caso specifico quanto previsto dall’articolo 24, comma 1, della L.R. 23 febbraio 2007, n. 5, trattandosi di variante finalizzata all’ampliamento di zona destinata a opera pubblica, contestualmente all’approvazione del relativo progetto preliminare ovvero del progetto di fattibilità tecnica ed economica, con modifica azionativa della zona B senza incremento degli indici di fabbricabilità territoriale e fondiaria e del rapporto di copertura massimi consentiti dalle normative del PRGC vigente, per effetto dell’accordo perequativo instaurato con il proprietario dell’area oggetto dell’opera pubblica (art. 32 LR n. 5/2007) e che pertanto la stessa seguirà le procedure di approvazione stabilite dal medesimo articolo 63 sexies della LR n. 5/2007.

ZONIZZAZIONE ESTERNO

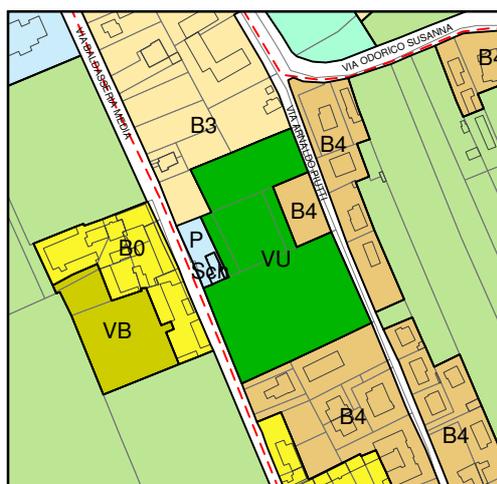
STRALCIO TAVOLA Z4

STATO DI FATTO



SCALA 1:5.000

VARIANTE



SCALA 1:5.000

LEGENDA

SISTEMA AMBIENTALE

 VU - Verde urbano

SISTEMA INSEDIATIVO DELLA RESIDENZA

 B3 - Residenziale estensiva

 B4 - Residenziale estensiva rada

ATTREZZATURE COLLETTIVE

 Attrezzature collettive urbane

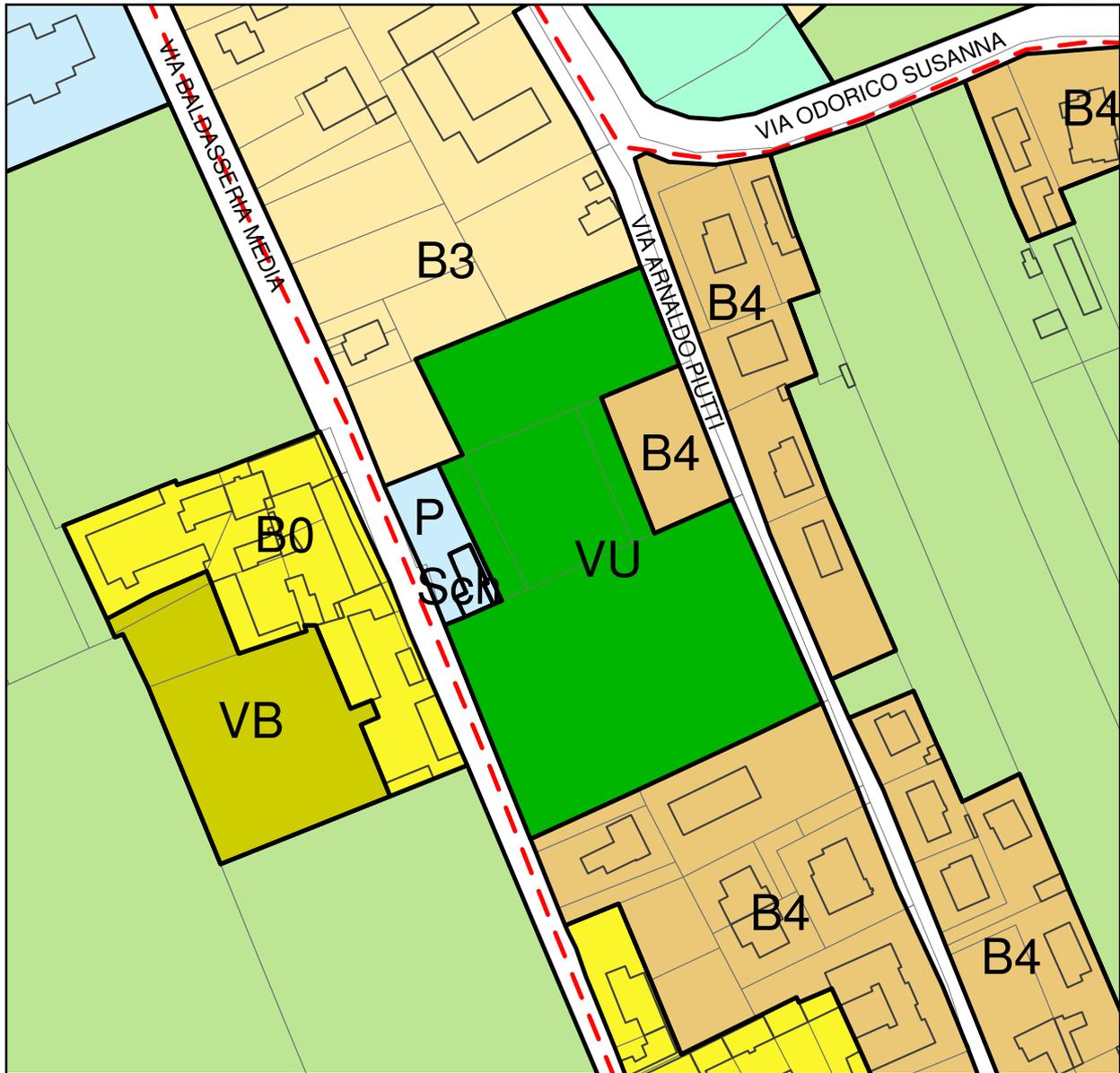
Sch Culto e opere accessorie

SISTEMA DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA'

 P - Parcheggi di uso pubblico

ZONIZZAZIONE ESTERNO

INGRANDIMENTO PLANIMETRIA DI VARIANTE

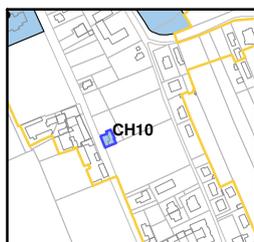


SCALA 1:2.000

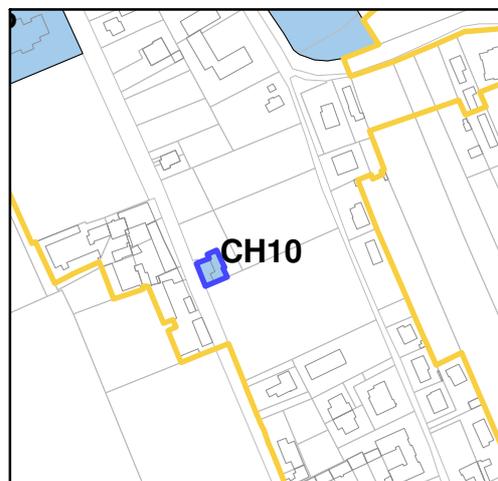
ATTREZZATURE E SERVIZI

STRALCIO TAVOLA A

STATO DI FATTO

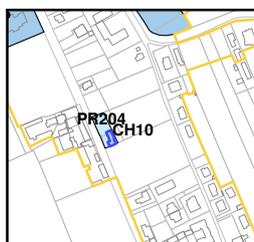


SCALA 1:10.000

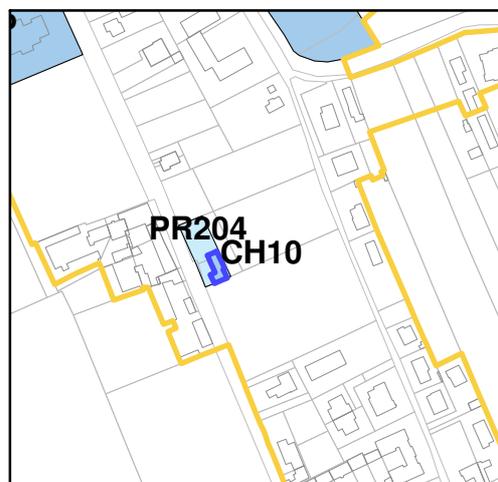


INGRANDIMENTO
IN SCALA 1:5.000

VARIANTE



SCALA 1:10.000



INGRANDIMENTO
IN SCALA 1:5.000

LEGENDA

-  Attrezzature collettive urbane e di quartiere di progetto
-  Attrezzature collettive urbane e di quartiere esistenti di proprietà di terzi
- CH Edifici di culto e opere accessorie
- PR Parcheggi di relazione

RELAZIONE SUL DIMENSIONAMENTO

Tabella 22 - Verifica soddisfacimento standard

Categorie di servizi ed attrezzature collettive di interesse comunale (DPGR 0126/95)	Superficie richiesta	Superficie attrezzature effettiva ESISTENTE	Superficie attrezzature effettiva PROGETTO	Superficie Effettiva TOTALE	Computo doppio per attrezzature in aree edificate-urbanizzate
Attrezzature per la viabilità e i trasporti	585.250	380.975	231.597*	612.572	1.094.315
Attrezzature per il culto, la vita associativa e la cultura	351.150	295.590	36.687	332.277	634.714
Attrezzature per l'istruzione	409.675	386.382*	26.034	412.416	824.832
Attrezzature per l'assistenza e la sanità	351.150	316.891*	59.558	376.449	459.080
Attrezzature per il verde, lo sport e gli spettacoli all'aperto	1.755.750	1.193.680*	690.418*	1.884.098	3.372.910

* Il dato include le superfici di cui alla tabella 22 bis

Dal punto di vista quantitativo tutte le categorie di attrezzature e servizi pubblici e di interesse pubblico di livello comunale, esistenti e di progetto, soddisfano gli standard previsti dal DPGR 0126/Pres/1995, ad eccezione della categoria "culto, vita associativa, cultura" che è soddisfatta grazie al computo raddoppiato della superficie, considerato che queste ultime, esistenti e previste, sono localizzate in aree edificate o urbanizzate.

Il sostanziale raggiungimento dello standard richiesto dalla norma senza ricorso al computo raddoppiato della superficie delle attrezzature, previsto dall'art. 9 comma 2 del DPGR 0126/Pres/1995, dimostra che il Piano ha centrato **l'obiettivo di qualità** ottenibile dalla distribuzione quantitativa dei servizi nel territorio comunale.

I dati esuberano le quantità minime di legge perché il Piano non intende la previsione di nuove attrezzature quale un semplice obbligo da rispettare, ma come uno strumento per migliorare la qualità di vita dei residenti e utenti della città. In molti casi la previsione di un nuovo servizio di prossimità soddisfa un fabbisogno di verde di quartiere o di aree a parcheggio in uno specifico ambito urbano.

In altri casi le previsioni sono degli ampliamenti e rafforzamenti di attrezzature esistenti (è spesso il caso delle attrezzature sportive).

Tabella 22 bis - Indicazione superfici standard in attrezzature miste, piani attuativi in itinere e schede norma

Categorie di servizi ed attrezzature collettive di interesse comunale (DPGR 0126/95)	Superficie attrezzature effettiva ESISTENTE	Superficie attrezzature effettiva PROGETTO	
	attrezzature miste (collegi)	piani attuativi in itinere	schede norma di progetto
Attrezzature per la viabilità e i trasporti		62.288	66.443
Attrezzature per il culto, la vita associativa e la cultura			
Attrezzature per l'istruzione	15.878		
Attrezzature per l'assistenza e la sanità	2.000		
Attrezzature per il verde, lo sport e gli spettacoli all'aperto	34.493	68.299	144.746

Le tabelle 25 e 26, in calce al documento, riportano l'elenco completo delle attrezzature di cui alla Tavola A - "Attrezzature e servizi", suddivise tra attrezzature di interesse comunale e sovracomunale e per le categorie di servizi di cui al citato DPGR.

Infine la tabella 23 riporta il fabbisogno complessivo di parcheggi da prevedere per soddisfare lo standard normativo delle attrezzature di livello comunale e sovracomunale.

Tabella 23 - Verifica soddisfacimento standard a parcheggio

Attrezzature collettive di interesse comunale	Superficie a parcheggi aggiuntiva da prevedere
Attrezzature per il culto, la vita associativa e la cultura	46.495
Attrezzature per l'istruzione	38.785
Attrezzature per l'assistenza e la sanità	24.231
Attrezzature per il verde, lo sport e gli spettacoli all'aperto	4.950
<i>Totale</i>	<i>114.461</i>

STATO DI FATTO

Attrezzature collettive di interesse sovracomunale	Superficie a parcheggi aggiuntiva da prevedere
Attrezzature per il culto, la vita associativa e la cultura	42.603
Attrezzature per l'istruzione	75.911
Attrezzature per l'assistenza e la sanità	21.697
Attrezzature per il verde, lo sport e gli spettacoli all'aperto	6.875
<i>Totale</i>	<i>147.086</i>
TOTALE	261.547

Poiché precedentemente è stato verificato che i parcheggi esistenti e di progetto dell'intero territorio comunale superano lo standard richiesto dalla normativa, è possibile computare la quota eccedente per soddisfare questo ulteriore fabbisogno. $(\text{Superficie doppia categoria viabilità e trasporti} - \text{superficie standard richiesta})/2 = \text{superficie utilizzabile}$.

$$(1.094.315 - 585.250)/2 = 254.533 \text{ (superficie utilizzabile)}$$

Inoltre potrà essere conteggiata anche la potenzialità offerta dalla superficie di parcheggi lato strada delle aree centrali pari a 7.415 stalli, ovvero circa 74.150 mq, così come indicate nell'elaborato "La sosta: analisi e confronti domanda/offerta" del Piano urbano della mobilità udinese di aprile 2011. Oltre a tale quantità va ricordato che sull'intero territorio comunale sono presenti ulteriori spazi di sosta e di parcheggio funzionali alle attrezzature collettive.

Ne risulta che, a fronte di una richiesta di 261.547 mq di parcheggi da prevedere per le attrezzature di interesse comunale e sovracomunale, vi è un'offerta di ulteriori 67.136 mq di aree a parcheggio.

Le tabelle 27 e 28, in calce al documento, danno riscontro delle superfici a parcheggio, richieste ed esistenti, in ciascuna attrezzatura, desunte da banche dati, sopralluoghi o foto aeree.

ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNALE - VIABILITA' E TRASPORTI

ID	tipo attrezzatura	indirizzo	superficie effettiva
PR163	Parcheggi di relazione	Via Sondrio	647
PR164	Parcheggi di relazione	Via Luino	1.029
PR166	Parcheggi di relazione	Via Alfredo Foni	5.092
PR167	Parcheggi di relazione - Parco del Torre	Via Emilia	3.804
PR168	Parcheggi di relazione	Via Ellero	929
PR169	Parcheggi di relazione	Via Ellero	1.034
PR170	Parcheggi di relazione	Via del Cottonificio	703
PR171	Parcheggi di relazione	Via del Cottonificio	982
PR172	Parcheggi di relazione	Via del Cottonificio	1.726
PR173	Parcheggio in struttura (privato)	Via Crispi	3.768
PR174	Parcheggio in struttura (privato)	Via Magrini	1.560
Totale			378.297

ATTREZZATURE DI PROGETTO

PR002	Parcheggi di relazione	Piazza I Maggio	33.300
PR075	Parcheggi di relazione	Via Fusine	3.793
PR078	Parcheggi di relazione	Viale Forze Armate	1.797
PR100	Parcheggi di relazione	Via Dormisch	113
PR122	Parcheggi di relazione	Via Padova	1.414
PR184	Parcheggi di relazione	Via Calvario	2.624
PR185	Parcheggi di relazione	Via dello Sport	4.269
PR186	Parcheggi di relazione	Via Ragogna	4.217
PR187	Parcheggi di relazione	Via San Rocco	1.892
PR188	Parcheggi di relazione	Via delle scuole	894
PR189	Parcheggi di relazione	via Cormor Basso	463
PR190	Parcheggi di relazione	Via Molin Nuovo	668
PR191	Parcheggi di relazione	via Cividale	1.157
PR192	Parcheggi di relazione	Via Malborghetto	567
PR193	Parcheggi di relazione	via Marsala	13.879
PR194	Parcheggi di relazione	Via San Pietro	518
PR195	Parcheggi di relazione	via Cormor Basso	196
PR196	Parcheggi di relazione	Via Luzzato	1.968
PR197	Parcheggi di relazione	Via Colugna	381
PR198	Parcheggi di relazione - Parco del Cormor	Località San Domenico	6.684
PR199	Parcheggi di relazione - Parco del Cormor	Località San Domenico	7.593
PR200	Parcheggi di relazione	Via San Domenico	7.485
PR201	Parcheggi di relazione	Via Cormor Basso	1.873
PR202	Parcheggi di relazione - Parco del Cormor	Via Cormor Basso	1.212
PR203	Parcheggi di relazione - Parco del Cormor	Via Cormor Basso	3.915
Totale			102.869

ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNALE - CULTO, VITA ASSOCIATIVA

ID	tipo attrezzatura	indirizzo	superficie effettiva
ATTREZZATURE ESISTENTI			
AC01	Centro Civico	Via S. Stefano	816
AC03	Centro Civico	Via Cividale	431
AC04	Centro Civico	Via Martignacco	2.186
AC05	Centro Civico	Via Brescia - Via Lombardia	758
AC06	Centro Civico	Via Val D'Aupa	1.464
AC07	Centro Civico	Via Pradamano	471
AC08	Centro Civico	Piazza Giovanni XXIII	717
AC13	Centro civico	Viale Diaz	896
B01	Biblioteca	Via Bartolini	1.909
B02	Ludoteca	Via del Sale	225
B03	Biblioteca arcivescovile	Viale Ungheria	1.444
C01	Cultura - Spettacolo	Via San Pietro	2.189
C02	Auditorium - Centro culturale	Via Treppo	6.378
C03	Pubblica Amministrazione	Via Savorgnana	791
C04	Cultura - Spettacolo	Via Asquini	3.566
C07	Cultura - Spettacolo	Largo Ospedale Vecchio	1.406
C09	Cultura - Spettacolo	Via P.Sarpi	194
C11	Cultura - Spettacolo	Via Treppo	710
CH01	Chiesa e attrezzature connesse al culto	Via Gemona	3.254
CH02	Chiesa e attrezzature connesse al culto	Largo delle Grazie	9.986
CH03	Chiesa e attrezzature connesse al culto	Via Treppo	2.294
CH04	Chiesa e attrezzature connesse al culto	Via Treppo	5.188
CH05	Chiesa	Via Pracchiuso	479
CH06	Chiesa	Via Aquileia	5.401
CH07	Chiesa	Via Sarpi	1.046
CH08	Collegio - Istituto ecclesiastico	Via Crispi	10.704
CH09	Chiesa - Teatro	Via Grazzano	2.073
CH10	Chiesa	Via Baldasseria Media	274
CH11	Chiesa	Via Corgnali	5.702
CH12	Chiesa - Canonica	Via Amalteo	15.155
CH13	Chiesa	Via Don Bosco	1.161
CH14	Chiesa	Località Godia	1.723
CH15	Chiesa - Canonica	Via Laipacco	4.691
CH16	Chiesa - Canonica - attrezzature connesse al culto	Piazza Giovanni XXIII	8.580
CH17	Attrezzature connesse al culto	Viale Venezia	622
CH18	Chiesa	Via Cadore	5.876
CH19	Chiesa	Via San Rocco	321
CH20	Chiesa	Località Beivars	758
CH21	Chiesa - Canonica	Via Cividale	8.299
CH22	Chiesa	Via Cividale	3.768
CH23	Chiesa - Canonica	Villaggio Di Giusto	15.596
CH24	Canonica	Via Marsala	1.936
CH25	Chiesa	Via Pracchiuso	90
CH26	Chiesa - Canonica	Viale Trieste	766
CH27	Chiesa - Istituto ecclesiastico	Via Ronchi	2.170
CH28	Chiesa	Viale Ungheria	557
CH29	Chiesa - Canonica	Via Piemonte	11.870
CH30	Chiesa e attrezzature connesse al culto	Via Monte San Michele	4.413
CH31	Chiesa e attrezzature connesse al culto	Via Monte San Michele	4.541
CH32	Chiesa - Canonica	Via Cormor Alto	4.031
CH33	Chiesa - Canonica	Piazza Polonia	10.209

ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNALE - CULTO, VITA ASSOCIATIVA

ID	tipo attrezzatura	indirizzo	superficie effettiva
CH34	Chiesa	Via Mantica	4.339
CH35	Chiesa	Via Carducci	70
CH36	Chiesa	Via S.Francesco	463
CH37	Chiesa	Piazza Duomo	3.303
CH38	Chiesa	Piazzale del Castello	436
CH39	Chiesa	Piazza S.Cristoforo	818
CH40	Chiesa	Via dei Torriani	163
CH41	Chiesa	Piazzale XXVI Luglio	4.459
CH42	Centro di incontro parrocchiale	Via Lombardia	2.828
CH43	Chiesa	Piazza dei Rizzi	1.382
CH44	Chiesa	Piazza Matteotti	794
CH45	Chiesa	Via Resistenza	3.600
CH46	Chiesa	Via Martignacco	6.642
CH47	Chiesa	Piazzale Cella	243
CH48	Chiesa - Canonica	Via Agrigento	5.394
CH49	Chiesa	Via Marsala	1.460
CH50	Chiesa	Via S. Rocco	1.555
CH51	Canonica	Via S.Rocco	583
CH52	Chiesa	Viale Venezia	6.428
CH53	Chiesa	Via Pozzuolo	2.128
CH54	Attrezzature connesse al culto	Via III Novembre	1.540
CH55	Chiesa	Via San Bernardo	547
CH56	Chiesa e attrezzature connesse al culto	Piazzale Chiavris	2.933
PA03	Pubblica Amministrazione	Via Liruti	1.549
PA05	Uffici amministrativi	Via Aquileia	140
PA10	Uffici amministrativi	Via Marco Volpe	107
PA21	Pubblica Amministrazione	Piazza I Maggio	138
PA22	Pubblica Amministrazione	Via Aquileia	1.935
PA23	Demanio militare	Via Calligaris	4.097
PA24	Caserma Carabinieri	Viale Trieste	9.498
PA25	Pubblica Amministrazione	Via Stringher	4.625
PA26	Pubblica Amministrazione	Via Lionello	3.486
PA27	Pubblica Amministrazione	Via Girardini	1.451
PA28	Pubblica Amministrazione	Via Nodari	17.075
PA30	Pubblica Amministrazione	Via Popone	19.306
Totale			295.590

ATTREZZATURE DI PROGETTO

AC02	Centro Civico	Via Genova	276
AC09	Centro civico	Via Padova	1.239
AC11	Centro civico	Via Po	6.724
CH57	Attrezzature connesse al culto	Piazzale Chiavris	1.191
PA29	Cultura - Spettacolo - Pubblica Amministrazione	Via Cussignacco	7.883
V165	Auditorium - Orto botanico - Parco del Torre	Via Barigliaria	10.000
PA31	Pubblica Amministrazione	Via Popone	9.374
Totale			36.687

Tabella 22 - Verifica soddisfacimento standard

Categorie di servizi ed attrezzature collettive di interesse comunale (DPGR 0126/95)	Superficie richiesta	Superficie attrezzature effettiva ESISTENTE	Superficie attrezzature effettiva PROGETTO	Superficie Effettiva TOTALE	Computo doppio per attrezzature in aree edificate-urbanizzate
Attrezzature per la viabilità e i trasporti	585.250	380.975	232.229*	613.204	1.095.579
Attrezzature per il culto, la vita associativa e la cultura	351.150	295.460	36.687	332.147	634.454
Attrezzature per l'istruzione	409.675	386.382*	26.034	412.416	824.832
Attrezzature per l'assistenza e la sanità	351.150	316.891*	59.558	376.449	459.080
Attrezzature per il verde, lo sport e gli spettacoli all'aperto	1.755.750	1.193.680*	690.418*	1.884.098	3.372.910

* Il dato include le superfici di cui alla tabella 22 bis

Dal punto di vista quantitativo tutte le categorie di attrezzature e servizi pubblici e di interesse pubblico di livello comunale, esistenti e di progetto, soddisfano gli standard previsti dal DPGR 0126/Pres/1995, ad eccezione della categoria "culto, vita associativa, cultura" che è soddisfatta grazie al computo raddoppiato della superficie, considerato che queste ultime, esistenti e previste, sono localizzate in aree edificate o urbanizzate.

Il sostanziale raggiungimento dello standard richiesto dalla norma senza ricorso al computo raddoppiato della superficie delle attrezzature, previsto dall'art. 9 comma 2 del DPGR 0126/Pres/1995, dimostra che il Piano ha centrato **l'obiettivo di qualità** ottenibile dalla distribuzione quantitativa dei servizi nel territorio comunale.

I dati esuberano le quantità minime di legge perché il Piano non intende la previsione di nuove attrezzature quale un semplice obbligo da rispettare, ma come uno strumento per migliorare la qualità di vita dei residenti e utenti della città. In molti casi la previsione di un nuovo servizio di prossimità soddisfa un fabbisogno di verde di quartiere o di aree a parcheggio in uno specifico ambito urbano.

In altri casi le previsioni sono degli ampliamenti e rafforzamenti di attrezzature esistenti (è spesso il caso delle attrezzature sportive).

Tabella 22 bis - Indicazione superfici standard in attrezzature miste, piani attuativi in itinere e schede norma

Categorie di servizi ed attrezzature collettive di interesse comunale (DPGR 0126/95)	Superficie attrezzature effettiva ESISTENTE	Superficie attrezzature effettiva PROGETTO	
	attrezzature miste (collegi)	piani attuativi in itinere	schede norma di progetto
Attrezzature per la viabilità e i trasporti		62.288	66.443
Attrezzature per il culto, la vita associativa e la cultura			
Attrezzature per l'istruzione	15.878		
Attrezzature per l'assistenza e la sanità	2.000		
Attrezzature per il verde, lo sport e gli spettacoli all'aperto	34.493	68.299	144.746

Le tabelle 25 e 26, in calce al documento, riportano l'elenco completo delle attrezzature di cui alla Tavola A - "Attrezzature e servizi", suddivise tra attrezzature di interesse comunale e sovracomunale e per le categorie di servizi di cui al citato DPGR.

Infine la tabella 23 riporta il fabbisogno complessivo di parcheggi da prevedere per soddisfare lo standard normativo delle attrezzature di livello comunale e sovracomunale.

Tabella 23 - Verifica soddisfacimento standard a parcheggio

Attrezzature collettive di interesse comunale	Superficie a parcheggi aggiuntiva da prevedere
Attrezzature per il culto, la vita associativa e la cultura	46.495
Attrezzature per l'istruzione	38.785
Attrezzature per l'assistenza e la sanità	24.231
Attrezzature per il verde, lo sport e gli spettacoli all'aperto	4.950
<i>Totale</i>	<i>114.461</i>

VARIANTE

Attrezzature collettive di interesse sovracomunale	Superficie a parcheggi aggiuntiva da prevedere
Attrezzature per il culto, la vita associativa e la cultura	42.603
Attrezzature per l'istruzione	75.911
Attrezzature per l'assistenza e la sanità	21.697
Attrezzature per il verde, lo sport e gli spettacoli all'aperto	6.875
<i>Totale</i>	<i>147.086</i>
TOTALE	261.547

Poiché precedentemente è stato verificato che i parcheggi esistenti e di progetto dell'intero territorio comunale superano lo standard richiesto dalla normativa, è possibile computare la quota eccedente per soddisfare questo ulteriore fabbisogno. $(\text{Superficie doppia categoria viabilità e trasporti} - \text{superficie standard richiesta})/2 = \text{superficie utilizzabile}$.

$$(1.095.579 - 585.250)/2 = 255.165 \text{ (superficie utilizzabile)}$$

Inoltre potrà essere conteggiata anche la potenzialità offerta dalla superficie di parcheggi lato strada delle aree centrali pari a 7.415 stalli, ovvero circa 74.150 mq, così come indicate nell'elaborato "La sosta: analisi e confronti domanda/offerta" del Piano urbano della mobilità udinese di aprile 2011. Oltre a tale quantità va ricordato che sull'intero territorio comunale sono presenti ulteriori spazi di sosta e di parcheggio funzionali alle attrezzature collettive.

Ne risulta che, a fronte di una richiesta di 261.547 mq di parcheggi da prevedere per le attrezzature di interesse comunale e sovracomunale, vi è un'offerta di ulteriori **67.768** mq di aree a parcheggio.

Le tabelle 27 e 28, in calce al documento, danno riscontro delle superfici a parcheggio, richieste ed esistenti, in ciascuna attrezzatura, desunte da banche dati, sopralluoghi o foto aeree.

ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNALE - VIABILITA' E TRASPORTI

ID	tipo attrezzatura	indirizzo	superficie effettiva
PR163	Parcheggi di relazione	Via Sondrio	647
PR164	Parcheggi di relazione	Via Luino	1.029
PR166	Parcheggi di relazione	Via Alfredo Foni	5.092
PR167	Parcheggi di relazione - Parco del Torre	Via Emilia	3.804
PR168	Parcheggi di relazione	Via Ellero	929
PR169	Parcheggi di relazione	Via Ellero	1.034
PR170	Parcheggi di relazione	Via del Cotonificio	703
PR171	Parcheggi di relazione	Via del Cotonificio	982
PR172	Parcheggi di relazione	Via del Cotonificio	1.726
PR173	Parcheggio in struttura (privato)	Via Crispi	3.768
PR174	Parcheggio in struttura (privato)	Via Magrini	1.560
Totale			378.297

ATTREZZATURE DI PROGETTO

PR002	Parcheggi di relazione	Piazza I Maggio	33.300
PR075	Parcheggi di relazione	Via Fusine	3.793
PR078	Parcheggi di relazione	Viale Forze Armate	1.797
PR100	Parcheggi di relazione	Via Dormisch	113
PR122	Parcheggi di relazione	Via Padova	1.414
PR184	Parcheggi di relazione	Via Calvario	2.624
PR185	Parcheggi di relazione	Via dello Sport	4.269
PR186	Parcheggi di relazione	Via Ragogna	4.217
PR187	Parcheggi di relazione	Via San Rocco	1.892
PR188	Parcheggi di relazione	Via delle scuole	894
PR189	Parcheggi di relazione	via Cormor Basso	463
PR190	Parcheggi di relazione	Via Molin Nuovo	668
PR191	Parcheggi di relazione	via Cividale	1.157
PR192	Parcheggi di relazione	Via Malborghetto	567
PR193	Parcheggi di relazione	via Marsala	13.879
PR194	Parcheggi di relazione	Via San Pietro	518
PR195	Parcheggi di relazione	via Cormor Basso	196
PR196	Parcheggi di relazione	Via Luzzato	1.968
PR197	Parcheggi di relazione	Via Colugna	381
PR198	Parcheggi di relazione - Parco del Cormor	Località San Domenico	6.684
PR199	Parcheggi di relazione - Parco del Cormor	Località San Domenico	7.593
PR200	Parcheggi di relazione	Via San Domenico	7.485
PR201	Parcheggi di relazione	Via Cormor Basso	1.873
PR202	Parcheggi di relazione - Parco del Cormor	Via Cormor Basso	1.212
PR203	Parcheggi di relazione - Parco del Cormor	Via Cormor Basso	3.915
PR204	Parcheggi di relazione	Via Baldasseria Media	632
Totale			103.501

ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNALE - CULTO, VITA ASSOCIATIVA

ID	tipo attrezzatura	indirizzo	superficie effettiva
ATTREZZATURE ESISTENTI			
AC01	Centro Civico	Via S. Stefano	816
AC03	Centro Civico	Via Cividale	431
AC04	Centro Civico	Via Martignacco	2.186
AC05	Centro Civico	Via Brescia - Via Lombardia	758
AC06	Centro Civico	Via Val D'Aupa	1.464
AC07	Centro Civico	Via Pradamano	471
AC08	Centro Civico	Piazza Giovanni XXIII	717
AC13	Centro civico	Viale Diaz	896
B01	Biblioteca	Via Bartolini	1.909
B02	Ludoteca	Via del Sale	225
B03	Biblioteca arcivescovile	Viale Ungheria	1.444
C01	Cultura - Spettacolo	Via San Pietro	2.189
C02	Auditorium - Centro culturale	Via Treppo	6.378
C03	Pubblica Amministrazione	Via Savorgnana	791
C04	Cultura - Spettacolo	Via Asquini	3.566
C07	Cultura - Spettacolo	Largo Ospedale Vecchio	1.406
C09	Cultura - Spettacolo	Via P.Sarpi	194
C11	Cultura - Spettacolo	Via Treppo	710
CH01	Chiesa e attrezzature connesse al culto	Via Gemona	3.254
CH02	Chiesa e attrezzature connesse al culto	Largo delle Grazie	9.986
CH03	Chiesa e attrezzature connesse al culto	Via Treppo	2.294
CH04	Chiesa e attrezzature connesse al culto	Via Treppo	5.188
CH05	Chiesa	Via Pracchiuso	479
CH06	Chiesa	Via Aquileia	5.401
CH07	Chiesa	Via Sarpi	1.046
CH08	Collegio - Istituto ecclesiastico	Via Crispi	10.704
CH09	Chiesa - Teatro	Via Grazzano	2.073
CH10	Chiesa	Via Baldasseria Media	143
CH11	Chiesa	Via Corgnali	5.702
CH12	Chiesa - Canonica	Via Amalteo	15.155
CH13	Chiesa	Via Don Bosco	1.161
CH14	Chiesa	Località Godia	1.723
CH15	Chiesa - Canonica	Via Laipacco	4.691
CH16	Chiesa - Canonica - attrezzature connesse al culto	Piazza Giovanni XXIII	8.580
CH17	Attrezzature connesse al culto	Viale Venezia	622
CH18	Chiesa	Via Cadore	5.876
CH19	Chiesa	Via San Rocco	321
CH20	Chiesa	Località Beivars	758
CH21	Chiesa - Canonica	Via Cividale	8.299
CH22	Chiesa	Via Cividale	3.768
CH23	Chiesa - Canonica	Villaggio Di Giusto	15.596
CH24	Canonica	Via Marsala	1.936
CH25	Chiesa	Via Pracchiuso	90
CH26	Chiesa - Canonica	Viale Trieste	766
CH27	Chiesa - Istituto ecclesiastico	Via Ronchi	2.170
CH28	Chiesa	Viale Ungheria	557
CH29	Chiesa - Canonica	Via Piemonte	11.870
CH30	Chiesa e attrezzature connesse al culto	Via Monte San Michele	4.413
CH31	Chiesa e attrezzature connesse al culto	Via Monte San Michele	4.541
CH32	Chiesa - Canonica	Via Cormor Alto	4.031
CH33	Chiesa - Canonica	Piazza Polonia	10.209

ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNALE - CULTO, VITA ASSOCIATIVA

ID	tipo attrezzatura	indirizzo	superficie effettiva
CH34	Chiesa	Via Mantica	4.339
CH35	Chiesa	Via Carducci	70
CH36	Chiesa	Via S.Francesco	463
CH37	Chiesa	Piazza Duomo	3.303
CH38	Chiesa	Piazzale del Castello	436
CH39	Chiesa	Piazza S.Cristoforo	818
CH40	Chiesa	Via dei Torriani	163
CH41	Chiesa	Piazzale XXVI Luglio	4.459
CH42	Centro di incontro parrocchiale	Via Lombardia	2.828
CH43	Chiesa	Piazza dei Rizzi	1.382
CH44	Chiesa	Piazza Matteotti	794
CH45	Chiesa	Via Resistenza	3.600
CH46	Chiesa	Via Martignacco	6.642
CH47	Chiesa	Piazzale Cella	243
CH48	Chiesa - Canonica	Via Agrigento	5.394
CH49	Chiesa	Via Marsala	1.460
CH50	Chiesa	Via S. Rocco	1.555
CH51	Canonica	Via S.Rocco	583
CH52	Chiesa	Viale Venezia	6.428
CH53	Chiesa	Via Pozzuolo	2.128
CH54	Attrezzature connesse al culto	Via III Novembre	1.540
CH55	Chiesa	Via San Bernardo	547
CH56	Chiesa e attrezzature connesse al culto	Piazzale Chiavris	2.933
PA03	Pubblica Amministrazione	Via Liruti	1.549
PA05	Uffici amministrativi	Via Aquileia	140
PA10	Uffici amministrativi	Via Marco Volpe	107
PA21	Pubblica Amministrazione	Piazza I Maggio	138
PA22	Pubblica Amministrazione	Via Aquileia	1.935
PA23	Demanio militare	Via Calligaris	4.097
PA24	Caserma Carabinieri	Viale Trieste	9.498
PA25	Pubblica Amministrazione	Via Stringher	4.625
PA26	Pubblica Amministrazione	Via Lionello	3.486
PA27	Pubblica Amministrazione	Via Girardini	1.451
PA28	Pubblica Amministrazione	Via Nodari	17.075
PA30	Pubblica Amministrazione	Via Popone	19.306
Totale			295.460

ATTREZZATURE DI PROGETTO

AC02	Centro Civico	Via Genova	276
AC09	Centro civico	Via Padova	1.239
AC11	Centro civico	Via Po	6.724
CH57	Attrezzature connesse al culto	Piazzale Chiavris	1.191
PA29	Cultura - Spettacolo - Pubblica Amministrazione	Via Cussignacco	7.883
V165	Auditorium - Orto botanico - Parco del Torre	Via Barigliaria	10.000
PA31	Pubblica Amministrazione	Via Popone	9.374
Totale			36.687

OGGETTO: Variante al Piano Regolatore Generale Comunale relativa alla sistemazione dell'area della Chiesa di S. Maria degli Angeli in via Baldasseria Media.

**RELAZIONE DI VERIFICA PREVENTIVA
DEGLI EFFETTI SIGNIFICATIVI SULL'AMBIENTE
(Direttiva comunitaria 2001/42/CE; DLgs n. 4/2008; L.R. 11/2005)**

PREMESSA

La Giunta Comunale con deliberazione n. 434 del 13/11/2019, ha approvato il documento denominato "Realizzazione parcheggio e sistemazione dell'area antistante la chiesetta di via Baldasseria Media - Studio di Fattibilità", ai sensi di quanto disposto dagli artt. 21 c. 3 e 23, c. 5 del D.lgs. n. 50/2016 e dall'art. 14 del d.P.R. n. 207/2010, per l'inserimento dell'opera contraddistinta dal Codice Unico di Progetto C21B19000320005 nella programmazione dei lavori pubblici del prossimo triennio.

L'intervento non è previsto dal vigente strumento urbanistico comunale e va ad interessare alcune aree di proprietà privata da acquisire mediante procedura espropriativa. Risulta pertanto necessario approvare il progetto di fattibilità tecnica e economica con contestuale adozione della variante al vigente Piano Regolatore Generale Comunale ai sensi dell'art. 24, comma 1, della L.R. n. 05/2007 e s.m.i. e dell'art. 19 del D.P.R. n. 327/2001.

La variante rientra nella fattispecie delle varianti di livello comunale di cui all'art. 63 sexies della citata L.R. n. 5/2007 che prescrive che le stesse *"sono assoggettate alla valutazione ambientale strategica e alla valutazione di incidenza secondo quanto disposto dal decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), dal decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche), e dalla disciplina regionale di settore, tenendo conto dell'esigenza di razionalizzare i procedimenti ed evitare duplicazioni nelle valutazioni."*

Il decreto legislativo 03 aprile 2006, n. 152 all'art. 6, comma 3, dispone che per i piani che determinano l'uso di piccole aree a livello locale, la V.A.S. è necessaria qualora l'autorità competente valuti che producano impatti significativi sull'ambiente.

L'articolo 12, comma 6, dispone che la verifica di assoggettabilità a VAS ovvero la VAS relative a modifiche a piani e programmi già sottoposti positivamente alla verifica di assoggettabilità di cui all'art. 12 o alla VAS di cui agli articoli 12 e 17, si limita ai soli effetti significativi sull'ambiente che non siano stati precedentemente considerati dagli strumenti normativamente sovraordinati.

L'articolo 4 della legge regionale n. 16/2008 e s.m.i. stabilisce che ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.Lgs. n. 152/2006, sono considerate piccole aree a livello locale, "le aree oggetto di variante di livello comunale di cui all'art. 63 sexies della legge regionale 5/2007" e che l'autorità competente, identificata nella Giunta Comunale, valuta se le previsioni derivanti dall'approvazione del piano possono avere effetti significativi sull'ambiente, sulla base di una relazione allegata al piano e predisposta secondo i contenuti di cui all'allegato I della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006.

Il Piano Regolatore Generale Comunale attualmente in vigore è stato sottoposto alla procedura completa di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), integrata con la procedura di adozione e approvazione dello stesso. Tale valutazione si è conclusa con parere motivato espresso con deliberazione n. 245 assunta in data 16 luglio 2012 dalla Giunta Comunale, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

La presente relazione viene predisposta alla luce di quanto previsto dal comma 6 dell'articolo 12 sopra citato e pertanto si limita a valutare gli eventuali effetti significativi sull'ambiente delle variazioni urbanistiche che non sono state precedentemente considerate dal Piano in essere.

1) ILLUSTRAZIONE DEI PRINCIPALI CONTENUTI E OBIETTIVI DELLA MODIFICA

La Variante, come già illustrato in relazione, trae origine dalla necessità di procedere all'acquisizione di aree di proprietà privata, localizzate in via Baldasseria Media, al fine di realizzare gli interventi di sistemazione dell'area circostante la Chiesa di S. Maria degli Angeli, sulla base del progetto di fattibilità tecnica e economica a tal fine predisposto.

La Variante, ai sensi dell'art. 24, comma 1, della legge regionale n. 05/2007, si propone la qualificazione dell'ambito della Chiesetta in oggetto, mediante la realizzazione di un parcheggio pubblico e sistemazione generale dell'area e il contemporaneo trasferimento della esistente potenzialità edificatoria dell'area ora in zona B3 "residenziale estensiva" di mq 856 e If 1,2 mc/mq contermina alla Chiesetta di S. Maria trasladola in fronte a via Piutti in una equivalente zona B4 "residenziale estensiva rada" di mq 1.027 con If 1,0 mc/mq; l'area oggetto dei lavori pubblici viene inserita in zona "P" per parcheggi di uso pubblico.

Ubicazione e consistenza delle modifiche sono dettate dal piano particellare di esproprio facente parte del progetto di fattibilità tecnica e economica.

Le modifiche sono coerenti con gli obiettivi e le strategie definite nel Piano struttura vigente in quanto migliorano la funzionalità e la sicurezza delle connessioni urbane e aumentano la qualità urbana della zona interessata, in coerenza con gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale.

2) CARATTERISTICHE FISICHE, NATURALI E ANTROPICHE DEL TERRITORIO INTERESSATO DALLA VARIANTE

L'area oggetto di variante è localizzata tra via Baldasseria Media e via Piutti e ricade in un contesto edificato e urbanizzato.

L'opera interessa aree di proprietà privata che devono essere acquisite e per le quali la variante provvede la riclassificazione in zona per i parcheggi.

3) TOPOGRAFIA DEL TERRENO INTERESSATO DALLA VARIANTE

Le aree interessate dalla variante risultano attualmente in parte già inghiaiate e utilizzate a parcheggio per i visitatori della Chiesetta e con la presenza di diverse alberature.

L'area nel suo complesso risulta inerbita anche se ubicata all'interno del tessuto consolidato della città, in un contesto edificato e urbanizzato a destinazione residenziale.

4) USI TERRITORIALI

Gli usi territoriali consentiti dal vigente strumento urbanistico per l'area interessata dalla presente variante vengono adeguati alle esigenze determinate dalla realizzazione degli interventi progettati. In particolare si prevede il mantenimento per la maggior parte dell'area in zona VU (di verde urbano) l'individuazione dell'area per parcheggi, verde e percorsi pedonali e ciclabili.

Viene inoltre previsto la traslazione dell'area edificabile residenziale da via Baldasseria a via Piutti

5) PRESENZA DI AREE SENSIBILI

Sul territorio comunale non sono presenti Siti di interesse Comunitario (S.I.C. ora Z.S.C.) che possano essere influenzati dalle ricadute della variante.

La variante non introduce elementi tali da produrre alterazioni al paesaggio; le aree interessate dalla variante sono ubicate in ambiti urbanizzati a destinazione residenziale e le opere attengono alla sistemazione dell'area circostante la Chiesetta in oggetto.

6) RELAZIONI CON ALTRI PIANI/PROGRAMMI

La variante non presenta relazioni con altri piani/programmi in quanto variante puntuale limitata a modifiche aggiustamenti circoscritti.

7) CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEI POSSIBILI EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI PIÙ PERTINENTI AL PIANO

CRITERI PER VERIFICARE SE LO SPECIFICO PIANO O PROGRAMMA OGGETTO DI APPROVAZIONE POSSA AVERE EFFETTI SIGNIFICATIVI SULL'AMBIENTE

Caratteristiche della Variante:	
In quale misura il piano o programma stabilisce un quadro di riferimento per progetti e altre attività o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse	Le modifiche introdotte dalla variante a livello operativo del PRGC sono coerenti con gli obiettivi e le strategie del Piano struttura vigente e costituiscono il riferimento procedurale (introduzione del vincolo preordinato all'esproprio) per consentire la sistemazione dell'area della Chiesa di S. Maria degli Angeli in via Baldasseria Media.
In quale misura il piano o programma influenza altri piani o programmi inclusi quelli gerarchicamente ordinati	La variante non influenza piani o programmi in quanto prevede limitate modifiche azzonative e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per consentire la realizzazione dell'intervento di sistemazione.
Pertinenza del piano o programma per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile	L'intervento di sistemazione per natura e dimensioni dello stesso non è tale da costituire un riferimento per l'attuazione della normativa comunitaria di tipo ambientale e non vengono previsti aumenti dell'edificabilità.
Problemi ambientali pertinenti al piano o programma e loro criticità	La presente variante, per i suoi contenuti settoriali e puntuali, non apporta problemi ambientali specifici.
Rilevanza del piano o programma per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente (es. gestione rifiuti o protezione delle acque)	La variante non introduce elementi significativi per l'aspetto considerato, visto i contenuti e l'entità delle modifiche apportate.

Caratteristiche degli effetti e delle aree che possono essere interessate:		
Probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli effetti		
-incremento delle emissioni atmosferiche dovuto all'aumento del traffico veicolare	Probabilità	Non si rilevano effetti significativi considerato la natura della variante finalizzata alla realizzazione della sistemazione dell'area a della Chiesa di S. Maria degli Angeli in via Baldasseria Media.
	Durata	Non significativo.
	Frequenza	Non significativo.
	Reversibilità	Non significativo.

- incremento dell'uso della risorsa idrica dovuto all'aumento popolazione	Probabilità	Nessun effetto, la variante non incrementa il carico insediativo delle aree interessate.
	Durata	Non significativo.
	Frequenza	Non significativo.
	Reversibilità	Non significativo.
- consumo e occupazione di suolo dovuto all'ampliamento delle aree insediabili	Probabilità	Assenza di effetti, la presente variante mantiene sostanzialmente inalterato il consumo di suolo in quanto è finalizzata all'introduzione del vincolo preordinato all'esproprio e alla traslazione di volumetrie già consentite dal vigente PRGC.
	Durata	Non significativo
	Frequenza	Non significativo
	Reversibilità	Non significativo
- disturbo di specie, frammentazione di habitat e potenziale riduzione della diversità biologica	Probabilità	Nessun effetto sulla componente, trattandosi di modifiche localizzate in ambiti edificati e urbanizzati.
	Durata	Non significativo
	Frequenza	Non significativo
	Reversibilità	Non significativo
- incremento di rifiuti dovuto all'aumento della popolazione	Probabilità	Nessun effetto in quanto non si prevede aumento di popolazione.
	Durata	Non significativo
	Frequenza	Non significativo
	Reversibilità	Non significativo
- incremento delle emissioni sonore	Probabilità	Nessun effetto: l'intervento risulta conforme al piano di classificazione acustica.
	Durata	Non significativo
	Frequenza	Non significativo
	Reversibilità	Non significativo
- incremento dell'utilizzo di energia	Probabilità	Non sono rilevabili possibili effetti significativi a seguito dell'intervento.
	Durata	Non significativo
	Frequenza	Non significativo
	Reversibilità	Non significativo
- alterazione del paesaggio	Probabilità	La variante non introduce elementi tali da produrre alterazioni al paesaggio; le aree interessate dalla variante sono ubicate in ambiti urbanizzati a destinazione residenziale e le opere attengono al completamento dell'urbanizzazione del luogo.
	Durata	Non significativo
	Frequenza	Non significativo
	Reversibilità	Non significativo
Carattere cumulativo degli effetti		Data l'esiguità delle modifiche introdotte al PRGC non sono identificabili effetti a carattere cumulativo.
Natura transfrontaliera degli effetti		Nessun effetto transfrontaliero.

Rischi per la salute umana o per l'ambiente (es. incidenti)		Le variazioni non comportano nessun impatto per la salute umana; inoltre non rappresentano alcun pericolo circa eventuali impatti di carattere generale per l'ambiente né per il patrimonio culturale che con l'intervento si propone di valorizzare.
Entità ed estensione nello spazio degli effetti	Area geografica potenzialmente interessata	Limitata alla scala locale oggetto di modifica.
	Popolazione potenzialmente interessata	Residenti e utenti del contesto residenziale ove è localizzato l'intervento e le conseguenti modifiche.
Valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa:	delle specifiche caratteristiche naturali o del patrimonio culturale	Le aree individuate dalla variante non interessano aree vulnerabili che possono essere compromesse dall'attuazione della stessa. Le modifiche azzonative attengono ad ambiti già edificati e urbanizzati.
	del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite	
	dell'utilizzo intensivo del suolo	
Effetti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale		Assenti.

CONCLUSIONI

Alla luce dei risultati emersi dall'attività di verifica, relativa agli eventuali effetti significativi sull'ambiente delle variazioni urbanistiche che non sono state precedentemente considerate dal P.R.G.C. in essere (articolo 12, comma 6, D.Lgs. n. 152/2006) si ritiene che non sia necessario procedere oltre con l'applicazione completa della procedura di VAS alla variante in argomento in quanto la stessa:

- non rientra nella fattispecie di cui all'art. 6, comma 2, lettere a) e b) del D.Lgs. n. 152/2006;
- riveste le caratteristiche di una variante di "livello comunale" coerente con gli obiettivi e le strategie definite nel Piano struttura vigente;
- non è rilevante in termini di attuazione della normativa ambientale comunitaria;
- non determina impatti sulle componenti ambientali ulteriori rispetto a quelli eventualmente già in atto con riferimento alle attività e usi assentiti dal vigente strumento urbanistico generale in quanto le limitate modifiche introdotte alla zonizzazione rispondono all'obiettivo dell'Amministrazione di migliorare la sicurezza stradale e la qualità urbana del contesto residenziale.

Ciò premesso, si ritiene che la variante in argomento non avrà effetti significativi sull'ambiente e, pertanto, non sia necessario procedere alla valutazione ambientale strategica (VAS) di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 03 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.-

OGGETTO: Variante al Piano Regolatore Generale Comunale relativa alla sistemazione dell'area della Chiesa di S. Maria degli Angeli in via Baldasseria Media.

VERIFICA DI INCIDENZA AMBIENTALE - (RETE NATURA 2000, Direttiva 92/43/CEE – Direttiva 79/409/CEE – D.G.R. 11 luglio 2014 n° 1323)

La direttiva comunitaria 92/43/CEE, recepita dall'Italia con D.P.R. 08.09.1997 n. 357 prevede che siano oggetto di un'opportuna valutazione d'incidenza sui siti della rete di Natura 2000 i piani ed i progetti, anche non direttamente connessi alla gestione dei siti e quindi anche ad essi esterni, ma che potrebbero avere incidenze significative sui siti stessi, tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi.

Visto l'elenco dei siti di importanza comunitaria (SIC) proposti ai sensi della direttiva 92/43/CEE, approvato con decreto del Ministro dell'Ambiente 3.4.2000, successivamente designati zone speciali di conservazione (ZSC) di cui al decreto del MATTM di data 21.10.2013, e delle zone di protezione speciale (ZPS) individuate ai sensi della direttiva 74/409/CEE, da cui si evince che:

- nell'ambito del territorio del Comune di Udine non è stato individuato alcun sito della rete Natura 2000, non sono quindi presenti Siti di Interesse Comunitario (S.I.C.) o Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.)
- nei territori dei Comuni limitrofi sono presenti i seguenti S.I.C. ora ZSC:
 - ZSC - IT3320023 Magredi di Campofornido (Comune di Campofornido)
 - ZSC - IT3320029 Confluenza fiumi Torre e Natisone (Comune di Pavia di Udine)

Dato atto che, come illustrato nella relazione, la presente variante:

- è prevista per procedere all'acquisizione di aree di proprietà privata, localizzate in via Baldasseria Media, al fine di realizzare gli interventi di sistemazione dell'area circostante la Chiesa di S. Maria degli Angeli, sulla base del progetto di fattibilità tecnica e economica a tal fine predisposto;
- introduce limitate e circoscritte modifiche alla zonizzazione del PRGC, peraltro coerenti con gli obiettivi e le strategie del Piano Struttura, per rendere l'intervento pienamente conforme allo strumento urbanistico e operare con il sistema della compensazione urbanistica.

Constatato che l'area di competenza della Variante è circoscritta allo spazio interessato dall'intervento sopra richiamato e che i contenuti della stessa, essendo specifici e riferiti a un ambito ben localizzato del territorio comunale (tra via Baldasseria Media e via Piutti), non giungono ad interessare direttamente nessun S.I.C. (Z.S.C.), tra quelli individuabili con criteri di prossimità nei Comuni limitrofi e nelle premesse richiamati e non producono incidenze sui relativi habitat né provocano effetti negativi indiretti su di essi.

Per quanto sopra, si ritiene che per effetto delle previsioni della presente variante:

- non vengono introdotti, negli esistenti atti di pianificazione, fattori ai quali possa essere attribuita la valenza di alterare ed incidere negativamente sugli ambiti dei S.I.C. (Z.S.C.) presenti nei Comuni limitrofi, compresi nella "area vasta" circostante la Città di Udine;
- non vengono introdotte nel P.R.G.C. azioni in grado di produrre inquinamento e disturbi ambientali che possono interferire (effetto indiretto) con i SIC (Z.S.C.) anzidetti.

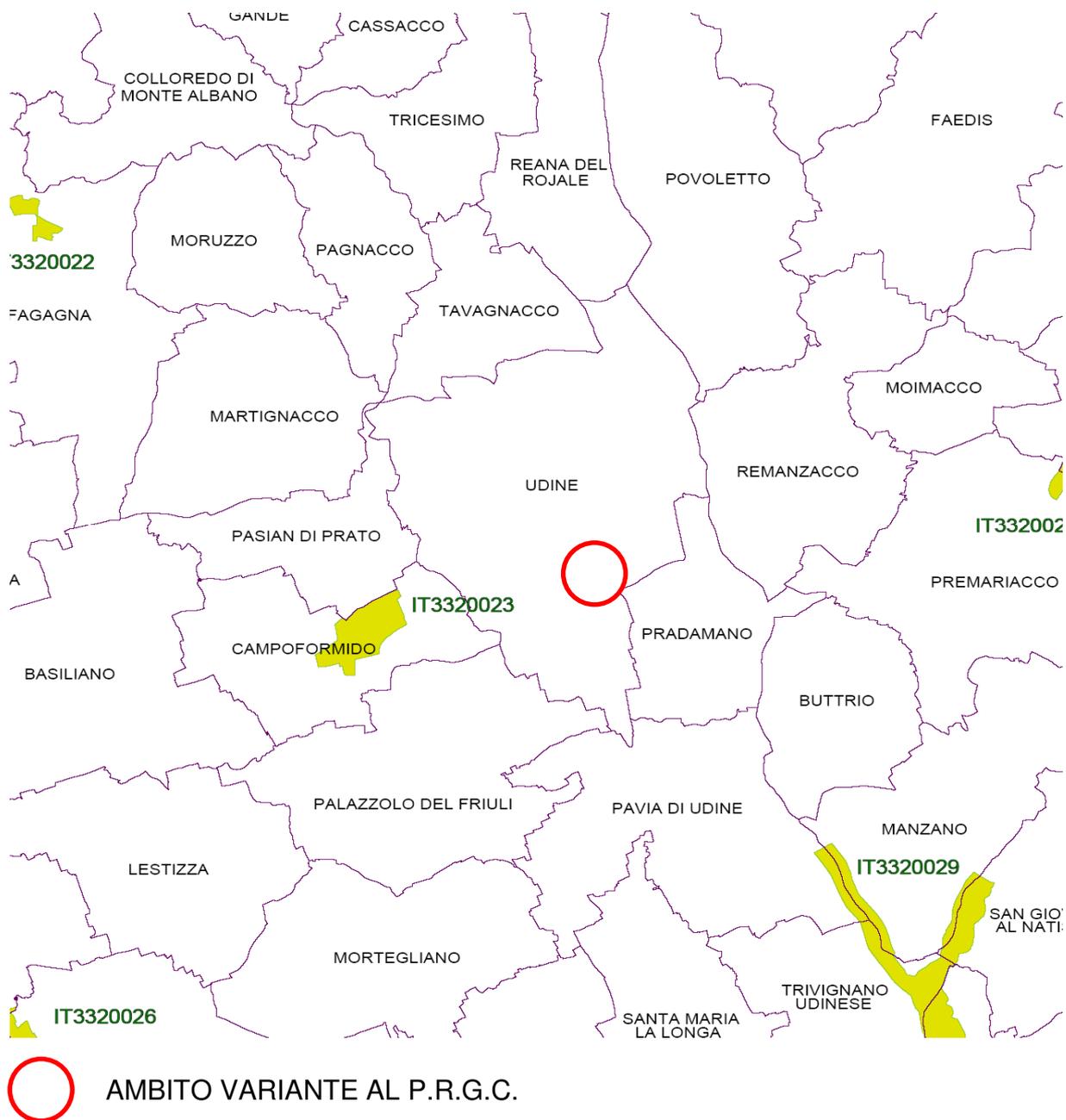
Pertanto, viste le disposizioni contenute nella D.G.R. n. 1323 dd. 11 luglio 2014, si ritiene che per la presente variante non sussistono le condizioni per l'attivazione della procedura di verifica di significatività dell'incidenza e/o di valutazione di incidenza.

Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia

RETE NATURA 2000

Direttiva 92/43/CEE - Direttiva 79/409/CEE

STRALCIO PLANIMETRIA INDIVIDUAZIONE S.I.C. (Z.S.C.)



COMUNE DI UDINE

Unità Organizzativa Gestione Urbanistica



COMUNE DI UDINE
Servizio Edilizia Privata e Urbanistica
Unità Organizzativa Gestione Urbanistica
U.O. Gestione P.R.G.C.

Udine, 28 febbraio 2020

OGGETTO: Variante al Piano Regolatore Generale Comunale relativa alla sistemazione dell'area della Chiesa di S. Maria degli Angeli in via Baldasseria Media.

RELAZIONE - ASSEVERAZIONE

Ai sensi dell'art. 10, comma 4° ter, della Legge Regionale 27/88 come introdotto dall'art. 4, comma 2° della Legge Regionale 15/92.

Il sottoscritto arch. Raffaele Shaurli in qualità di Responsabile dell'Unità Organizzativa Gestione Urbanistica del Comune di Udine, nonché progettista della variante al Piano Regolatore Generale Comunale relativa sistemazione dell'area a della Chiesa di S. Maria degli Angeli in via Baldasseria Media con traslazione dell'area edificabile in via Piutti,

VISTA

la Relazione geologica redatta dal dott. Geol. Andrea Mocchiutti in data febbraio 2018 con la quale dichiara che la variante in oggetto, meglio descritta nella relazione di variante, **risulta compatibile con le condizioni geologiche ed idrauliche del territorio** e considerato inoltre che la stessa è stata oggetto di parere positivo n. 7/2018 da parte del competente Servizio Geologico regionale nell'ambito della proposta di istituire con variante al prgc una nuova scheda norma riguardante un più vasto compendio delle are interessate ora dalla nuova proposta di variante; considerata inoltre l'esiguità degli interventi progettati e che la variante non introduce aumenti insediativi,

ATTESTA

- che per il presente strumento urbanistico non è necessario un ulteriore parere di cui agli articoli 10 e 11 della Legge Regionale 27/88, e come sostituiti dagli articoli 4 e 5 della Legge Regionale 15/92, in quanto già reso dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione Centrale Ambiente, Energia e Politiche per la Montagna – Servizio geologico, con parere n. 7 di data 21.03.2018, rispetto al quale non si introducono aumenti consistenti di previsioni insediative e infrastrutturali;
- che la presente variante al PRGC di livello comunale, ai sensi del comma 1, lettera a), dell'articolo 19 bis della L.R. 11/2015 e s.m.i. e dell'art. 2, comma 1, lettera a) del D.P.Reg. 27.03.2018, n. 83/Pres. non è soggetta al rispetto del principio di invarianza idraulica e non rientra nell'ambito di applicazione del relativo Regolamento attuativo in quanto non vi sono aumenti di insediabilità e le infrastrutture in previsione sono complessivamente insignificanti per cui le trasformazioni urbanistico-territoriale progettate sono “non significative” in quanto il coefficiente di afflusso medio ponderale rimane invariato e non provoca aggravio della portata di piena del corpo idrico o della rete di drenaggio ricevente i deflussi originati dall'area stessa.

Il Responsabile dell'U.Org.
Gestione Urbanistica
Arch. Raffaele Shaurli



COMUNE DI UDINE
Servizio Edilizia Privata ed Urbanistica
Unità Organizzativa Gestione Urbanistica
U.O. Gestione P.R.G.C.

Udine, 28 febbraio 2020

OGGETTO: Variante al Piano Regolatore Generale Comunale relativa alla sistemazione dell'area della Chiesa di S. Maria degli Angeli in via Baldasseria Media.

RELAZIONE - ASSEVERAZIONE

Ai sensi dell'art. 63 sexies comma 1, della L.R. 23 febbraio 2007, n. 5 e s.m.i., il sottoscritto arch. Raffaele Shaurli in qualità di Responsabile dell'Unità Organizzativa Gestione Urbanistica del Comune di Udine, progettista della Variante al Piano Regolatore Generale Comunale in argomento e responsabile del procedimento,

ATTESTA

- che il presente strumento urbanistico costituisce “variante di livello comunale” ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 63 sexies comma 1 lettera f) e j) della L.R. 23 febbraio 2007, n. 5 e s.m.i., trattandosi di variante finalizzata all'ampliamento di zona destinata a opera pubblica, contestualmente all'approvazione del relativo progetto preliminare ovvero del progetto di fattibilità tecnica ed economica, con limitata modifica azzonativa della zona B (riferita alla traslazione della potenzialità edificatoria) senza incremento degli indici di fabbricabilità territoriale e fondiaria e del rapporto di copertura massimi consentiti dalle normative del PRGC vigente;
- che i contenuti della variante sono coerenti con il documento degli “obiettivi e strategie” del vigente piano regolatore generale comunale dotato di Piano Struttura; in particolare, si evidenzia che gli obiettivi gli obiettivi prevedono di “...preservare le aree permeabili presenti nel tessuto insediativo urbano o ai margini, in particolare dalla pressione degli insediamenti sui sistemi naturali”, di “...salvaguardare e mantenere gli elementi naturalistici, con particolare riguardo al patrimonio floro-faunistico”, di “...potenziare e consolidare il tessuto insediativo”, di “...consentire il completamento degli strumenti urbanistici in atto”, di “...migliorare la qualità dello spazio pubblico e privato”, di “...tutelare gli edifici di valore storico, ambientale e architettonico”, e le strategie sono orientate al “...riconoscimento in zona propria delle aree verdi non edificate interne al tessuto residenziale per assicurare la permeabilità e mantenere le connessioni ecologiche”, alla “...regolamentazione degli interventi di trasformazione alla luce del valore storico-architettonico degli immobili”.

Il Responsabile dell'U.Org.
Gestione Urbanistica
Arch. Raffaele Shaurli